

Grottammare

4 aprile 2009 - ore 19:59

“Imbrocciamola”, l’acqua del rubinetto nelle mense scolastiche



↑
Gli alunni "imbroccano" l'acqua di rubinetto

Al posto di quella imbottigliata. L’iniziativa concorre a ridurre la produzione di rifiuti dei servizi comunali: «È importante che i giovani inizino ad assumere comportamenti virtuosi».

GROTTAMMARE – È stata inaugurata nei giorni scorsi nelle **mense scolastiche** l’iniziativa “**Imbrocciamola**” che vede protagonista l’acqua

Un’idea volta a promuovere il **risparmio**, la tutela dell’ambiente e della salute individuale tra i bambini e i ragazzi delle scuole dell’obbligo che non si ferma ai valori simbolici, ma si allinea a precisi obiettivi del Programma Ambientale Comunale, in tema di **riduzione della produzione di rifiuti**.

«Bere l’acqua del rubinetto significa essere più sicuri - spiega l’assessore alle Politiche sociali, **Ada Tassella** - perché l’acqua in bottiglia non è affatto più salubre dell’acqua del rubinetto, in quanto soggetta a maggiori rischi legati a vari fattori come il trasporto e la conservazione in maniera non adeguata. La qualità della nostra acqua corrente è regolarmente controllata dal servizio Igiene degli alimenti e

nutrizione della Asur Marche 12, nell'ambito dei rituali controlli programmati sulle fonti di acqua destinati al consumo umano presenti su tutto il territorio.

Significa, inoltre, tutelare l'ambiente, perché **meno bottiglie di plastica vuol dire meno rifiuti**, meno traffico e meno inquinamento atmosferico, e anche risparmiare, perché l'acqua del rubinetto costa meno. L'acqua rappresenta la principale fonte di vita, costituisce pertanto un bene comune, irrinunciabile, che appartiene a tutti, ma non è una fonte inesauribile.

È fondamentale, pertanto, che tutti i cittadini, a partire da quelli più giovani, inizino ad assumere comportamenti virtuosi che consentano di evitare sprechi. Siamo sicuri che l'iniziativa trovi il consenso e la collaborazione di tutta la comunità scolastica, sia per le ottime ragioni educative, ambientali ed economiche sia per un efficace risultato a vantaggio dell'uomo e dell'ambiente».

“Imbrocciamola” segue e modella a dimensione locale i contenuti della Giornata mondiale dell'Acqua celebrata domenica 22 marzo, ed è il risultato di una progettualità che affianca l'amministrazione comunale alle scuole del territorio con l'obiettivo di educare le nuove generazioni a un consumo corretto e responsabile della risorsa idrica. L'iniziativa, inoltre, recepisce un indirizzo preciso della giunta comunale in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti che coinvolge l'attività di tutti gli uffici e i servizi comunali. L'acqua corrente in brocca è presente sui banchi del consiglio comunale già da diverso tempo.

Publicato alle 19:59 del 04 04 2009

Articolo letto 162 volte